

Emanato con D.R. n. 5378 del 22.12.2025

In vigore dal 1.1.2026

A cura di Area legale e generale – Servizio affari giuridici e istituzionali



**Università
di Genova**

Norme di Funzionamento del Centro del mare

Indice

| | |
|---|----------|
| Art. 1 – Finalità | 2 |
| Art. 2 – Durata | 2 |
| Art. 3 – Dipartimenti aderenti | 2 |
| Art. 4 – Personale affiliato | 2 |
| Art. 5 – Affiliazione di enti e soggetti esterni | 3 |
| Art. 6 – Organi | 3 |
| Art. 7 – Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico..... | 3 |
| Art. 8 – Comitato Tecnico Scientifico | 3 |
| Art. 9 – Advisory Board | 5 |
| Art. 10 – Risorse | 5 |
| Art. 11 – Gestione | 5 |
| Art. 12 – Valutazione | 6 |
| Art. 13 – Modifiche alle norme di funzionamento | 6 |
| Art. 14 – Disposizioni finali | 6 |

Art. 1 – Finalità

1. In ottemperanza alle Linee di indirizzo dei centri strategici di Ateneo deliberate dal Senato Accademico in data 21/6/2022, il Centro si propone come struttura intesa a favorire il coordinamento nell'ambito dell'Università degli Studi di Genova (UNIGE), delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione sul mare.
2. Il Centro svolge, a richiesta, attività a supporto dei Dipartimenti in ambito didattico, scientifico e di terza missione, nelle seguenti aree tematiche:
 - a) mezzi marini, robotica e subacquea;
 - b) sistemi di trasporto marittimo, logistica ed economia portuale;
 - c) infrastrutture costiere e *off-shore*;
 - d) biologia, ecologia e biotecnologie marine;
 - e) ambiente marino e coste;
 - f) risorse energetiche dal mare;
 - g) turismo e crociere;
 - h) *sport* del mare e attività motoria ludico-ricreativa in ambiente marino;
 - i) diritto del mare e della navigazione;
 - j) storia e culture del mare;secondo il piano di attività previsto all'atto del rinnovo triennale (Allegato A).

Art. 2 – Durata

1. Il Centro ha la durata di un triennio, rinnovabile secondo quanto previsto al successivo art. 12.

Art. 3 – Dipartimenti aderenti

1. Aderiscono al Centro i Dipartimenti elencati nell'Allegato B.
2. Successive adesioni sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione su richiesta dei Dipartimenti, sentito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Art. 4 – Personale affiliato

1. È prevista l'affiliazione scientifica al Centro di docenti, docenti a contratto, dottorandi, tecnologi e assegnisti di ricerca. L'affiliazione rappresenta un'azione di adesione al Centro e di condivisione delle relative attività. Per i docenti, essa è presupposto per accedere al Comitato Tecnico Scientifico.
2. L'affiliazione dei singoli richiedenti è deliberata dal Comitato Tecnico Scientifico e avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) i singoli richiedenti propongono la loro adesione al Centro utilizzando l'apposita piattaforma *on line* e ne informano il Dipartimento di afferenza o di riferimento;
 - b) la richiesta di adesione è accompagnata da una breve motivazione che dia conto delle attività in corso, che possono comprendere sia ricerche attive nei precedenti 3 anni (progetti, pubblicazioni, tesi di laurea), sia insegnamenti, entrambi su tematiche pertinenti rispetto alle aree tematiche di cui all'art. 1. L'evidenza di tali attività deve emergere anche nel profilo pubblico del richiedente e a discrezione del docente può essere manifestata nei programmi degli insegnamenti;
 - c) il Comitato Tecnico Scientifico valuta le nuove proposte di adesione entro 60 giorni dal ricevimento. Il Presidente comunica le nuove adesioni agli organi di governo dell'Ateneo.
3. Al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento si considerano affiliati al Centro:
 - a) il Presidente e il Vicepresidente;
 - b) i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
 - c) i Coordinatori dei corsi di studio affiliati al Centro;
 - d) i Coordinatori di ogni *curriculum* del Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare;
 - e) i docenti già affiliati nel triennio precedente.
4. L'affiliazione perdura per tutto il tempo di sussistenza delle condizioni previste dal comma 2, lettera b). L'affiliazione del personale strutturato decade all'atto del pensionamento. L'affiliazione del

personale non strutturato decade allo scadere del contratto che regola il rapporto di servizio con l'Ateneo. Ciascun affiliato può ritirare la propria affiliazione, inviando comunicazione al Presidente del Centro.

Art. 5 – Affiliazione di enti e soggetti esterni

1. È prevista l'affiliazione di soggetti del mondo produttivo e dei servizi, pubblici e privati. L'affiliazione comporta un'azione di condivisione e sostegno delle attività del Centro del Mare e favorisce una più ampia partecipazione alle varie iniziative di formazione e di ricerca del Centro del Mare.
2. L'affiliazione dei soggetti pubblici e privati avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) l'ente/azienda invia al Centro la richiesta o riceve proposta dal Centro di affiliazione. In caso di richiesta indica a tal fine: il referente e quali sono i propri interessi, in termini di aree tematiche, secondo quanto è riportato nell'art. 1, nonché le attività in essere o in documentata fase di sviluppo a tali aree pertinenti;
 - b) il Comitato Tecnico Scientifico valuta la richiesta dell'ente/azienda, in base agli interessi e alle attività indicati nella domanda oppure esprime proposte di affiliazione a enti/aziende che hanno già attive interazioni con l'Università di Genova;
 - c) in caso di valutazione positiva delle richieste o di accettazione delle proposte, il Presidente sottopone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una proposta di modifica all'elenco degli affiliati;
 - d) la modifica è approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
 - e) lo *status* di "ente/soggetto esterno affiliato" decade quando vengono meno gli elementi di condivisione indicati nella lettera a) ovvero nel caso in cui si profili un conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'Università. La proposta motivata di decadenza è formulata dal Comitato Tecnico Scientifico e deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Ciascun affiliato può comunque ritirare la propria affiliazione con comunicazione scritta al Presidente del Centro.

Art. 6 – Organi

1. Sono organi del Centro:
 - a) il Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
 - b) il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS);
 - c) l'*Advisory Board* (AB).

Art. 7 – Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Presidente coordina le attività del Centro con il supporto del Vicepresidente e del Comitato Tecnico Scientifico.
2. Il Presidente è un professore ordinario o associato nominato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, per un mandato della durata di 3 anni rinnovabile per una sola volta.
3. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico rappresenta il Centro, esercita funzioni di iniziativa e coordinamento sulle relative attività ai fini del perseguimento delle sue finalità. In particolare, convoca e presiede il Comitato Tecnico Scientifico, predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico si coordina inoltre con il Presidente dell'*Advisory Board* al fine di dare seguito a un efficace esercizio delle rispettive competenze in capo ai due organi.
4. Il Presidente designa tra i professori ordinari o associati dell'Ateneo, di concerto con il Rettore, il Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del Presidente, fatta salva l'esigenza di presiedere il Centro in caso di cessazione anticipata del Presidente fino all'entrata in carica del successore.

Art. 8 – Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico [CTS] è composto dal Presidente del Centro, dal Coordinatore di Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare e da un rappresentante, docente (professore ordinario/

associato, ricercatore a tempo determinato/indeterminato), di ciascun Dipartimento aderente al Centro, in possesso dei requisiti necessari per l'affiliazione individuale, il quale è indicato dal Consiglio di Dipartimento contestualmente all'adesione al Centro. La composizione del Comitato Tecnico Scientifico è approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e formalizzata con decreto rettorale; il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica fino al termine del triennio di nomina ed è rinnovabile. Se durante detto periodo un componente del Comitato Tecnico Scientifico cessa, il Consiglio del Dipartimento interessato indica agli organi di governo il sostituto per lo scorcio residuo di mandato.

2. Il Comitato Tecnico Scientifico supporta il Presidente nella gestione delle attività del Centro. In particolare, nei tre ambiti di ricerca, didattica e terza missione, svolge le seguenti attività:

a) Ricerca:

1. coordina e valorizza le attività di ricerca di base e applicata che si svolgono nell'Ateneo sulle tematiche del Centro e diffonde e promuove i risultati della ricerca presso l'*Advisory Board* e le aziende/enti del territorio, al fine di incentivare attività congiunte;
2. insieme all'*Advisory Board* collabora al reperimento di proposte di collaborazione e raccoglie le richieste dei ricercatori per lo sviluppo di progetti di ricerca per i quali sia prevista la partecipazione di aziende o la presenza di *stakeholder* aziendali.

b) Didattica:

1. può formulare suggerimenti sui programmi di insegnamento dei percorsi di studio dei corsi di studio coinvolti e sui corsi di dottorato sulla base delle eventuali necessità che emergono dall'analisi del fabbisogno esterno (necessità delle aziende/enti); resta ferma, in ossequio al principio della libertà di insegnamento, la facoltà del docente di non accogliere i suggerimenti senza che ciò costituisca motivo che possa pregiudicare l'affiliazione al Centro.
2. può farsi promotore di iniziative didattiche post-laurea (es. *master, summer school*), in coordinamento con le aziende / enti sulla base delle esigenze riscontrate.

c) Terza missione:

1. coordina la promozione delle attività riguardanti il mare di UNIGE sul territorio con valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, nonché attività in collaborazione con le scuole.

3. il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce almeno due volte all'anno previa convocazione del Presidente che predispone l'ordine del giorno. Si riunisce altresì su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti con l'indicazione degli argomenti da trattare; a tale richiesta il Presidente deve dare esecuzione entro il termine di dieci giorni. Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico sono valide se è presente la metà più uno dei componenti, sottratto il numero degli assenti giustificati e, comunque, almeno 1/3 dei componenti. Il Comitato Tecnico Scientifico adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Possono partecipare alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, senza diritto di voto, il Prorettore vicario, il Vicepresidente, il Presidente dell'*Advisory Board* e il Coordinatore del dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie del Mare. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e, comunque, attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti.

4. Ogni anno il Comitato Tecnico Scientifico:

- a) formula proposte all'*Advisory Board* sulle aree tematiche su cui investire in ambito di didattica, di ricerca e di Terza Missione;
- b) formula una proposta di attività e di finanziamento al Consiglio di Amministrazione;
- c) alla fine di ogni triennio, in vista dell'eventuale rinnovo come previsto dall'art. 12, redige un breve resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

5. Alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico possono essere invitati componenti della *governance* di Ateneo, quali, esemplificativamente, Prorettori e Delegati, in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del giorno.

6. Il Comitato Tecnico Scientifico può attribuire funzioni specifiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con il loro consenso, a docenti interni o esterni rispetto alla propria composizione.
7. Il Comitato Tecnico Scientifico valuta le richieste di affiliazione o propone l'affiliazione dei soggetti di cui all'art. 5 e trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le risultanze per gli adempimenti di competenza.
8. I docenti esterni investiti di funzioni di cui al comma 6 sono convocati dal Presidente nelle sedute del Comitato Tecnico Scientifico senza diritto di voto.

Art. 9 – Advisory Board

1. In conformità alle linee di indirizzo per la costituzione dei centri strategici, l'*Advisory Board* (AB) è formato dal Presidente, che è un professore ordinario o associato nominato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, sentito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), e da rappresentanti di istituzioni, di aziende e di altre organizzazioni, locali, nazionali e internazionali, che operano nei campi di interesse del Centro del Mare.
 2. L'*Advisory Board* è costituito su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, sottoposto ad approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e la sua composizione è formalizzata con decreto rettorale.
 3. Il mandato dei componenti dell'*Advisory Board* dura fino al termine del triennio di durata del Centro ed è rinnovabile.
 4. L'*Advisory Board*:
 - a) sulla base dei documenti prodotti dal Comitato Tecnico Scientifico, formula osservazioni e proposte in merito al funzionamento e alle prospettive del Centro;
 - b) propone aree di intervento e valuta le proposte ricevute.
- Esso, in particolare:
- a) formula osservazioni strategiche sulla missione del Centro, sulle linee di operatività adottate e sui progetti in corso;
 - b) propone la stipula di eventuali convenzioni;
 - c) segnala linee di tendenza e propone eventuali ulteriori linee di operatività;
 - d) segnala *stakeholder*;
5. L'*Advisory Board* si riunisce almeno una volta all'anno in modalità presenziale, telematica o mista.
 6. Il Presidente dell'*Advisory Board* svolge un ruolo di collegamento con il Comitato Tecnico Scientifico e con la *governance* di Ateneo. Il Presidente convoca le riunioni e predispone l'ordine del giorno. L'ordine del giorno può essere modificato su richiesta di 1/3 dei componenti l'*Advisory Board*.
 7. Le riunioni dell'*Advisory Board* sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti, sottratto il numero degli assenti giustificati, e comunque, almeno 1/3 dei componenti. L'*Advisory Board* adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
 8. La carica di componente dell'*Advisory Board* è a titolo gratuito.
 9. Il Prorettore vicario è invitato alle riunioni dell'*Advisory Board*. Possono essere altresì invitati altri componenti della *governance* di Ateneo, esemplificativamente Prorettori e Delegati, in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del giorno.

Art. 10 – Risorse

1. Il Centro utilizza entrate proprie e la dotazione ordinaria a carico del bilancio di Ateneo, determinata dal Consiglio di Amministrazione sulla base del programma di utilizzo presentato dal Centro congiuntamente alla richiesta di finanziamento.

Art. 11 – Gestione

1. Per la gestione amministrativa il Centro si avvale degli uffici delle Aree dirigenziali dell'Ateneo, secondo principi di competenza stabiliti dal Direttore generale.
2. Le convenzioni e i contratti eventualmente promossi dal Centro, laddove si evidenzino una rilevante

valenza intersettoriale e il conseguente coinvolgimento di più dipartimenti, sono a firma del Rettore; negli altri casi sono a firma del Direttore del Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico. In entrambi i casi il responsabile scientifico è proposto dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro tramite propria delibera da allegare all'istruttoria. Dopo la stipula, la gestione amministrativa del contratto è affidata al Dipartimento del responsabile scientifico.

Art. 12 – Valutazione

1. Al termine di ogni triennio gli organi di governo, su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, sentito l'*Advisory Board*, valuteranno l'opportunità di rinnovo del Centro per un nuovo triennio.

Art. 13 – Modifiche alle norme di funzionamento

1. Modifiche alle norme di funzionamento del Centro sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, anche su proposta del Comitato Tecnico Scientifico.

Art. 14 – Disposizioni finali

1. Le presenti norme di funzionamento si applicano alla fase triennale di rinnovo 2026-2028 e ai successivi rinnovi fino a espressa abrogazione o modifica.
2. Le presenti norme di funzionamento sono emanate con decreto rettorale e sono pubblicate nell'albo informatico dell'Ateneo, nonché sul relativo sito istituzionale. Esse entrano in vigore a decorrere dalla data indicata nel decreto rettorale di emanazione pubblicato nell'Albo *web* di Ateneo.

ALLEGATO A ALLE NORME DI FUNZIONAMENTO

Parziale piano di attività triennio 2026-2028 fino all’approvazione del piano integrale da parte del nuovo Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) a seguito del proprio insediamento (azioni presenti nella relazione per il triennio 2023-2025 e non concluse al 31.12.2025):

Premessa

Il presente documento delinea le linee di azione prioritarie e in continuità per il triennio 2026-2028 del Centro del Mare. Si ribadisce che la nuova governance è demandata alla definizione delle linee strategiche complessive. Le azioni elencate rappresentano percorsi già avviati o ambiti emergenti di rilievo strategico, la cui continuità operativa, il potenziamento e l'integrazione territoriale sono ritenuti rilevanti.

1. Ricerca e progettualità istituzionale: continuità e nuovi ambiti

Questa sezione si concentra sulla prosecuzione e sull'espansione delle attività di ricerca finanziate, con un focus rafforzato sull'economia blu, sul dominio marittimo e sulla transizione energetica.

| Linea di Azione | Obiettivo Strategico (2026-2028) | Scadenza/Impatto |
|------------------------------------|--|--|
| Acquacoltura e Atlante del Mare II | Garantire la continuità e lo sviluppo delle attività progettuali in collaborazione con la Regione Liguria, focalizzate sull'acquacoltura e sulla realizzazione dell'Atlante del Mare II. | Continuità operativa e trasferimento tecnologico per l'economia regionale. |
| Dominio Subacqueo (Progetto FABIS) | Mantenere la piena partecipazione e il coordinamento delle attività nell'ambito del progetto Interreg FABIS. | Completamento progetto (scadenza 2028) e capitalizzazione dei risultati. |
| Transizione Energetica Marittima | Predisporre e avviare un nuovo progetto Interreg Transfrontaliero (Italia-Francia Marittimo) incentrato sulla transizione energetica e l'elettrificazione in ambito navale e portuale. | Sviluppo di competenze e soluzioni innovative nella Green/Blue Economy. |

2. Collaborazione Territoriale e Blue Economy: Integrazione Urbana

Questa sezione evidenzia il ruolo cruciale del Centro del Mare nel potenziamento dei legami con il territorio e le sue iniziative strutturali per la Blue Economy.

- **Poli di Aggregazione (Comune di Genova):**
 - **Azione:** Implementare e strutturare la collaborazione con il Comune di Genova per la partecipazione attiva ai poli di aggregazione della Blue Economy.
 - **Priorità:**
 1. **Blue District:** Supporto e coinvolgimento nelle iniziative del Blue District.

2. **"Centro del Mare" (Waterfront di Levante):** Collaborazione strategica per la definizione e l'avvio delle attività presso il nascente **"Centro del Mare"** del Waterfront di Levante (progetto Renzo Piano), assicurando un posizionamento centrale per l'Ateneo.

- **Impatto:** Ancoraggio del Centro del Mare alle iniziative di sviluppo urbano e consolidamento del ruolo istituzionale nel tessuto socio-economico genovese.

3. Formazione e alta specializzazione: potenziamento offerta

Il Centro del Mare continuerà a ricoprire un ruolo centrale nel rafforzamento dell'offerta formativa in ambito marittimo.

- **Master in infrastrutture sottomarine:**
 - **Azione:** Fornire supporto al coordinamento del nuovo Master in Infrastrutture Sottomarine, con avvio previsto per il 2026.
 - **Impatto:** Creazione di una nuova offerta formativa strategica ad alta specializzazione.
- **Coordinamento Dottorato:** Mantenere il ruolo di coordinamento del Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare.
- **Promozione Corsi di Studio:** Intensificare le attività di promozione dei Corsi di Studio universitari inerenti il mare.

4. Collaborazioni istituzionali strategiche: Istituto Idrografico della Marina e ricerca polare

L'intensificazione della collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina e l'espansione nella Ricerca Polare rimangono ambiti di sviluppo da attenzionare.

| Ambito Strategico | Azioni/Obiettivi Specifici | Tempistica (2026-2028) |
|--|---|------------------------|
| Collaborazione con Istituto Idrografico | Intensificare la collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina per potenziare le iniziative di didattica e di ricerca congiunte . | Continuo. |
| Ricerca Polare in Mar Artico | Implementare le collaborazioni con l'Istituto Idrografico per la Ricerca Polare in Oceano Artico , ambito strategico per il prossimo decennio. | Sviluppo progressivo. |

Conclusioni

Il piano di attività assicura la **continuità operativa** sui progetti esistenti. L'integrazione con le iniziative infrastrutturali del Comune di Genova (Blue District, Centro del Mare Waterfront) è un fattore chiave per consolidare il ruolo del Centro come **motore di innovazione** e punto di riferimento per la *Blue Economy* sul territorio.

ALLEGATO B ALLE NORME DI FUNZIONAMENTO

Elenco Dipartimenti Aderenti

| |
|--|
| <i>Scuola di scienze matematiche, fisiche e naturali</i> |
| Dipartimento di chimica e chimica industriale - DCCI |
| Dipartimento di fisica – DIFI |
| Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi - DIBRIS |
| Dipartimento di scienze della terra, dell'ambiente e della vita - DISTAV |
| <i>Scuola di scienze mediche e farmaceutiche</i> |
| Dipartimento di farmacia – DIFAR |
| Dipartimento di medicina sperimentale – DIMES |
| Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili – DINOGMI |
| Dipartimento di scienze della salute – DISSAL |
| <i>Scuola di scienze sociali</i> |
| Dipartimento di economia |
| Dipartimento di giurisprudenza |
| Dipartimento di scienze della formazione – DISFOR |
| Dipartimento di scienze politiche e internazionali - DiSPI |
| <i>Scuola di scienze umanistiche</i> |
| Dipartimento di antichità, filosofia e storia - DAFIST |
| Dipartimento di lingue e culture moderne |
| <i>Scuola politecnica</i> |
| Dipartimento architettura e <i>design</i> – DAD |
| Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi - DIBRIS |
| Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale - DICCA |
| Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti – DIME |
| Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni - DITEN |